

In vista delle prossime elezioni politiche

# Umbria: in quasi tutti i partiti la battaglia per le candidature

A Perugia e a Terni il nostro partito in prima fila per la presentazione delle liste elettorali - Problemi in tutti i partiti per i nomi dei candidati

La prima sicura notizia elettorale dell'Umbria è che i militanti comunisti a Perugia e a Terni dall'altra mattina stanno facendo la fila davanti alle Corti d'appello del Tribunale per essere in testa alla compilazione delle liste. I radicali invece finora non si sono visti. Meglio così.

Tuttavia anche solo da pochissimi giorni è ufficiale il fatto che si andrà alle elezioni politiche anticipate anche sul terreno dell'elaborazione delle liste sembrerebbe che ci siano notizie, anche se non proprio certe, abbastanza definite.

A parte infatti il nostro partito, che non ha cominciato a discutere sui nomi, le altre forze democratiche ormai da tempo si preparano a verificare i candidati, da presentare all'elettorato.

Facciamo un rapido giro d'orizzonte incominciando dalla DC. Tutto in questo partito sembra dipendere dal voto della rielezione dei quattro deputati in carica il ministro Franco Maria Malfatti (per ovvi motivi), il segretario Alfredo De Poli, e il capogruppo Filippo Micheli (per altrettanto ovvie, e forse di più, ragioni), il sottosegretario Luciano Radi e il giovane Alfredo De Poli. E' evidente che la ripresentazione al Senato delle candidature di Spilletta (a Perugia) e di De Caroli (Foligno-Spello).

I problemi nascono per la DC però a quest'altezza. Nel '76, come si ricorderà, ci fu una folla battaglia tra due giovani leoni: un giovane di nome Spilletta e un altro di nome De Caroli.

Al suo posto stavolta dovrebbe essere il capogruppo al comune di Perugia, Giovanni Pacullo al quale non mancherebbero mezzi né capacità. Tuttavia una campagna tutta impostata per incalzare Alfredo De Poli. Senza contare che Pacullo fa parte della stessa corrente politica e cioè il raggruppamento che a capo ha in Umbria il sen. Spilletta.

Per le europee invece c'è una notizia già spietata: la DC presenterà come candidato per la nostra regione il capogruppo alla Regione Sergio Ermini il quale come è noto è stato eletto deputato nel 1976. Ermini è stato eletto deputato nel 1976. Ermini è stato eletto deputato nel 1976.

Chi ha grossi problemi invece è la destra paleo e neo fascista. Il MSI originario riusciva sempre ad eleggere un deputato. Per tutti gli anni cinquanta era Cruciani e poi Menicacci. Ma con il passaggio di quest'ultimo alla Democrazia Nazionale che tutto sembra essere tranne una forza capace di rieleggere chi da agguarsi che non è il MSI (capogruppo a quanto pare da Luciano Laffranco ex presidente nazionale del Psi) possono essere rappresentati in Parlamento.

Mauro Montali

## Il 6 aprile sarà inaugurata la seconda sezione della biblioteca Augusta

Sarà inaugurata il 6 aprile la seconda sezione decentrata della biblioteca Augusta. La sede si troverà presso il CVA di Ponte Felcino. E' questo il secondo esperimento di decentramento, dopo quello di Ferro di Cavallo, giudicato da più parti assai positivo.

In un comunicato ufficiale proveniente da Palazzo dei Priori si legge: «Con la creazione di biblioteche di pubblica lettura nelle varie circoscrizioni in cui si articola il territorio l'amministrazione comunale intende realizzare una politica che favorisca la partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni».

L'iniziativa del Comune si inquadra nel velle della rielezione dei quattro deputati in carica il ministro Franco Maria Malfatti (per ovvi motivi), il segretario Alfredo De Poli, e il capogruppo Filippo Micheli (per altrettanto ovvie, e forse di più, ragioni), il sottosegretario Luciano Radi e il giovane Alfredo De Poli.

Per l'amministrazione comunale invece il sindaco Giacomo Porracci.

Il malcapitato, dopo l'aggressione dell'uberante presidente, è finito in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

Il nostro rapporto con l'infanzia è spesso vizioso di convinzioni consolidate e non sottoposte alla necessaria verifica critica. La ricerca sui problemi dell'infanzia - problema che ha la massima importanza di fondo e di equità sociale - è stata per anni ignorata nei paesi industrializzati. In Italia, dove l'infanzia è stata violentemente maltrattata, è finita in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

Mauro Montali

## Una vasta azione sindacale per rinnovare la Centrale umbra

Per il rinnovamento della Centrale umbra è in atto una vasta azione sindacale in occasione del rinnovo del contratto integrativo. La piattaforma aziendale per la ferrovia centrale umbra - tempo a dietro è tornata prepotentemente in cronaca proprio per le carenze che la caratterizzano - richiede prospettive dignitose per i lavoratori e rivendica per la ferrovia un ruolo propulsivo per il riequilibrio e lo sviluppo socio-economico della regione.

In particolare i lavoratori chiedono un confronto preventivo su ogni forma di investimento e l'impegno dell'azienda per la elaborazione di un piano complessivo di risanamento tecnico-economico da predisporre in collaborazione con la regione Umbria e organizzazioni sindacali.

Viene anche auspicata una gestione pubblica della ferrovia assieme a richieste più marcatamente interne come: una diversa organizzazione del lavoro, la gestione del tempo libero, il riordino del trattamento economico e normativo che tenga conto delle situazioni regionali (Costituzione del consorzio di bacino) e nazionali.

La mobilitazione troverà uno sbocco pratico, lunedì prossimo alle 9.30 con un'assemblea a Terni e martedì 10 aprile ad Umbertide, alle 15.

Il malcapitato, dopo l'aggressione dell'uberante presidente, è finito in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

Il nostro rapporto con l'infanzia è spesso vizioso di convinzioni consolidate e non sottoposte alla necessaria verifica critica. La ricerca sui problemi dell'infanzia - problema che ha la massima importanza di fondo e di equità sociale - è stata per anni ignorata nei paesi industrializzati. In Italia, dove l'infanzia è stata violentemente maltrattata, è finita in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

Mauro Montali

Entro il mese

# Avvio al programma di investimento per l'Elettrocarbonium

Circa settanta miliardi di lire - Il 18 aprile incontro per il calzaturificio «Perusia»

Entro il mese prenderà l'avvio il programma di investimento (circa 70 miliardi di lire) per l'Elettrocarbonium di Narni; per il 18 aprile la presentazione di un programma tecnico-finanziario da parte di imprenditori interessati al calzaturificio «Perusia».

Queste due positive novità per altrettante industrie umbre in crisi sono state rese note ieri mattina dall'assessore regionale allo Sviluppo economico Alberto Provatini.

Terzi infatti c'è stato un incontro proprio per l'Elettrocarbonium in cui il consigliere delegato della società - dott. Paolo Bonelli - ha dato conferma del prossimo avvio dei lavori di sonaggio del terreno su cui dovranno essere costruiti gli impianti necessari alla ristrutturazione della fabbrica.

Il Comune della cittadina ha del resto approvato proprio il 2 aprile scorso il progetto di ristrutturazione dell'azienda permettendo, come del resto sollecitato dalle organizzazioni sindacali, il rapido avvio dei lavori.

Se insomma il pool deciderà l'acquisto la tappa successiva sarà un incontro al ministero dell'Industria per dar seguito agli impegni assunti dal governo in quella sede il 7 febbraio scorso.

Per la casa di riposo di Colle dell'Oro ci sono più di 80 anziani. La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

## La casa di riposo di Colle dell'Oro a Terni

# In un ex convento ottanta anziani «fuori dal mondo»

Conferenza stampa della Federazione lavoratori degli enti locali - Il grosso problema della emarginazione



Terni - Nella casa di riposo di Colle dell'Oro ci sono più di 80 anziani. La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

Per il trasferimento nelle aree attrezzate per l'industria

# Uno spiraglio per la piccola impresa

Lo hanno comunicato gli amministratori comunali dopo un incontro con i dirigenti della SIAP - Il varo del decreto legge 23 riapre le porte al credito - Studio sulla richiesta di spazi per l'artigianato

Terni - Per i piccoli imprenditori e gli artigiani che hanno bisogno di una nuova sede si apre un «positivo spiraglio».

L'ottimistica affermazione è degli amministratori comunali che l'hanno pronunciata al termine di un incontro avuto con i dirigenti della SIAP, presente anche il suo presidente, lo imprenditore Adriano Garofoli.

Per l'amministrazione comunale invece il sindaco Giacomo Porracci.

Il malcapitato, dopo l'aggressione dell'uberante presidente, è finito in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

La SIAP ha svolto un ruolo positivo costituendo un punto di raccolta tra amministrazione comunale e le forze imprenditoriali. Ha però subito una battuta d'arresto a causa della difficoltà di accesso ai prestiti bancari.

La SIAP dovrebbe infatti provvedere a riacquistare dal Comune le aree e a costruire tutte le opere di urbanizzazione necessarie.

Il malcapitato, dopo l'aggressione dell'uberante presidente, è finito in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

Il malcapitato, dopo l'aggressione dell'uberante presidente, è finito in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

quello che serve a svolgere le attività produttive. Un intervento, quindi, che richiede una considerevole disponibilità finanziaria, che se viene a mancare fa cadere tutti i buoni propositi.

La riunione si è conclusa con l'impegno da parte della SIAP di promuovere un'assemblea dei piccoli imprenditori e degli artigiani per informarli sulle novità che ci sono e quindi per un rilancio della SIAP. Il Comune da parte

quello che serve a svolgere le attività produttive. Un intervento, quindi, che richiede una considerevole disponibilità finanziaria, che se viene a mancare fa cadere tutti i buoni propositi.

quello che serve a svolgere le attività produttive. Un intervento, quindi, che richiede una considerevole disponibilità finanziaria, che se viene a mancare fa cadere tutti i buoni propositi.

La SIAP ha svolto un ruolo positivo costituendo un punto di raccolta tra amministrazione comunale e le forze imprenditoriali. Ha però subito una battuta d'arresto a causa della difficoltà di accesso ai prestiti bancari.

La SIAP dovrebbe infatti provvedere a riacquistare dal Comune le aree e a costruire tutte le opere di urbanizzazione necessarie.

Il malcapitato, dopo l'aggressione dell'uberante presidente, è finito in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

Il malcapitato, dopo l'aggressione dell'uberante presidente, è finito in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

La SIAP ha svolto un ruolo positivo costituendo un punto di raccolta tra amministrazione comunale e le forze imprenditoriali. Ha però subito una battuta d'arresto a causa della difficoltà di accesso ai prestiti bancari.

La SIAP dovrebbe infatti provvedere a riacquistare dal Comune le aree e a costruire tutte le opere di urbanizzazione necessarie.

Il malcapitato, dopo l'aggressione dell'uberante presidente, è finito in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

Il malcapitato, dopo l'aggressione dell'uberante presidente, è finito in ospedale con un trauma cranico, frattura del setto nasale e stato di choc.

Impegni della giunta regionale nell'anno internazionale del fanciullo

# Alla scoperta del pianeta infanzia

Invitato il dott. Norberto Bottani direttore del progetto europeo presso l'OCSE - Confronto con la realtà dell'Umbria

Il nostro rapporto con l'infanzia è spesso vizioso di convinzioni consolidate e non sottoposte alla necessaria verifica critica. La ricerca sui problemi dell'infanzia - problema che ha la massima importanza di fondo e di equità sociale - è stata per anni ignorata nei paesi industrializzati.

Il nostro rapporto con l'infanzia è spesso vizioso di convinzioni consolidate e non sottoposte alla necessaria verifica critica. La ricerca sui problemi dell'infanzia - problema che ha la massima importanza di fondo e di equità sociale - è stata per anni ignorata nei paesi industrializzati.

Il nostro rapporto con l'infanzia è spesso vizioso di convinzioni consolidate e non sottoposte alla necessaria verifica critica. La ricerca sui problemi dell'infanzia - problema che ha la massima importanza di fondo e di equità sociale - è stata per anni ignorata nei paesi industrializzati.

Il nostro rapporto con l'infanzia è spesso vizioso di convinzioni consolidate e non sottoposte alla necessaria verifica critica. La ricerca sui problemi dell'infanzia - problema che ha la massima importanza di fondo e di equità sociale - è stata per anni ignorata nei paesi industrializzati.

Il nostro rapporto con l'infanzia è spesso vizioso di convinzioni consolidate e non sottoposte alla necessaria verifica critica. La ricerca sui problemi dell'infanzia - problema che ha la massima importanza di fondo e di equità sociale - è stata per anni ignorata nei paesi industrializzati.

AL «MORLACCHI» DI PERUGIA

# Dal balletto classico ai burattini di Ukleja

Continua con successo la rassegna del teatro per ragazzi

Dopo Mario Ricci, il prossimo appuntamento al Teatro Morlacchi di Perugia venerdì e sabato sarà con il balletto, un tipo di spettacolo che non è usuale sul palcoscenico perugino.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

La casa di riposo di Colle dell'Oro cominciò a funzionare in piena epoca fascista, in un convento del 1500, del quale restano, all'esterno, ben poche tracce.

legrete Rinascita